

Delibera della Giunta Comunale n. 55 del 14.07.2015.

OGGETTO: CELEBRAZIONE MATRIMONI CIVILI – INDIVIDUAZIONE ORARI DI CELEBRAZIONE, LOCALE E DETERMINAZIONE RIMBORSO SPESE.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che la celebrazione del matrimonio, regolata dagli articoli 101 e 106 e seguenti del Codice civile, è un'attività istituzionale gratuita che ha luogo nel giorno indicato dalle parti e che attualmente si svolge nella Casa Comunale o nel cortile di pertinenza;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 71 del 8/5/2001, che stabiliva gli orari di celebrazione dei matrimoni officiati con rito civile nel modo seguente:

- Giorni lavorativi: secondo l'orario di lavoro
- Sabato: ore 9 – 13
- Domenica: /
- Giorni festivi: ore 9 – 13 (escluso Natale, Pasqua, Ferragosto)

Dato atto che sono in aumento le richieste di celebrazione di matrimonio con rito civile al di fuori del normale orario di lavoro del personale del Servizio Stato Civile oppure il sabato pomeriggio;

Ritenuto pertanto, per quanto sopra premesso, determinare gli orari delle celebrazioni dei matrimoni civili, secondo le modalità di seguito riportate:

dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle 12,30

dal martedì al giovedì dalle 15,00 alle ore 18,00;

sabato mattina dalle ore 9,00 alle ore 12,00

sabato pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 18,00

festivi (25 aprile, 1 maggio, 2 giugno):

mattino dalle ore 9,00 alle ore 12,00

pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 18,00

Inoltre le celebrazioni non avranno luogo nei giorni coincidenti con le solennità religiose e con quello coincidente con la solennità del Santo Patrono.

Dato atto altresì che sono in aumento le richieste di celebrazione di matrimonio con rito civile in un locale di dimensioni maggiori della Sala consiliare;

Considerato che, come da Circolare del Ministero dell'Interno n. 29/2007 e come prescritto nel Massimario per l'Ufficiale di Stato Civile, i Comuni possono celebrare i matrimoni civili anche in una sala esterna alla Casa comunale, purché l'istituzione di tale ufficio separato sia previsto da una delibera della Giunta e, in tal caso, una copia della deliberazione sia trasmessa -come disposto dalla normativa vigente- al Prefetto e considerato altresì che l'istituzione di una sede esterna deve avere carattere di ragionevole continuità temporale;

Dato atto che il Salone della Struttura polivalente, sita in TARANTASCA, Via Pino Isasca n° 8, è di proprietà comunale ed è adeguato alle celebrazioni di matrimoni civili;

Ritenuto opportuno destinare il salone della Struttura polivalente del Comune con carattere di continuità per la celebrazione dei matrimoni civili anche in considerazione del fatto che il Salone stesso è di dimensioni maggiori rispetto alla Sala consiliare;

Evidenziato che ogni celebrazione comporta l'allestimento e l'utilizzo della sala in questione, oltre al servizio di apertura e di chiusura, di sorveglianza e di custodia, di riordino e di pulizia del locale, di eventuale riscaldamento con conseguenti oneri aggiuntivi;

Ritenuto pertanto opportuno, visti i costi aggiuntivi sopra elencati, porre a carico degli interessati, quale rimborso spese per le celebrazioni dei matrimoni nel Salone della Struttura polivalente, sita in TARANTASCA, Via Pino Isasca n° 8, le seguenti tariffe:

Per la celebrazione del matrimonio civile in orario di servizio e con uno o entrambi gli sposi RESIDENTI nel Comune:

- Utilizzo della struttura polivalente: € 50,00

Per la celebrazione del matrimonio civile in orario di servizio e con gli sposi NON RESIDENTI nel Comune:

- Utilizzo della struttura polivalente: € 100,00

Per la celebrazione del matrimonio civile in giorno di sabato o festivo e con uno o entrambi gli sposi RESIDENTI nel Comune:

- Utilizzo della struttura polivalente: € 100,00

Per la celebrazione del matrimonio civile in giorno di sabato o festivo e con gli sposi NON RESIDENTI nel Comune:

- Utilizzo della struttura polivalente: € 200,00

Visto l'art. 48 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 circa la competenza della Giunta a deliberare in merito;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta espresso, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i., dal Segretario comunale;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- Di approvare i seguenti orari per lo svolgimento dei matrimoni civili:
 - dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle 12,30
 - dal martedì al giovedì dalle 15,00 alle ore 18,00;
 - sabato mattina dalle ore 9,00 alle ore 12,00
 - sabato pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 18,00
 - festivi (25 aprile, 1 maggio, 2 giugno):
 - mattino dalle ore 9,00 alle ore 12,00
 - pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 18,00

Coloro che intendono celebrare il matrimonio, al di fuori dell'orario suindicati, dovranno presentare istanza motivando la richiesta che, di volta in volta, sarà valutata dal Sindaco.

- Di destinare alla celebrazione dei matrimoni civili oltre alla Sala consiliare ubicata al primo piano del Palazzo Comunale in Via Vittorio Veneto, n. 21 e al cortile di pertinenza, anche il Salone della Struttura polivalente, sita in TARANTASCA, Via Pino Isasca n. 8, locale di proprietà comunale consono alla celebrazione di matrimoni civili.
- Di prendere atto che il rimborso spese per l'utilizzo del Salone della Struttura polivalente è determinato come segue:

Per la celebrazione del matrimonio civile in orario di servizio e con uno o entrambi gli sposi RESIDENTI nel Comune:

- Utilizzo del salone: € 50,00

Per la celebrazione del matrimonio civile in orario di servizio e con gli sposi NON RESIDENTI nel Comune:

- Utilizzo del salone: € 100,00

Per la celebrazione del matrimonio civile in giorno di sabato o festivo e con uno o entrambi gli sposi RESIDENTI nel Comune:

- Utilizzo del salone: € 100,00

Per la celebrazione del matrimonio civile in giorno di sabato o festivo e con gli sposi NON RESIDENTI nel Comune:

- Utilizzo del salone: € 200,00

La somma dovuta dai nubendi interessati dovrà essere versata prima della celebrazione del matrimonio, con bonifico bancario intestato al Servizio Tesoreria del Comune di TARANTASCA

- Di stabilire che nulla è dovuto per l'utilizzo della Sala consiliare del Comune e del cortile di pertinenza.
- Di trasmettere –ai sensi dell'art. 3 del DPR 396/2000- la presente deliberazione alla Prefettura – Ufficio Territoriale di Governo di CUNEO, per quanto di sua competenza.